

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00070814
ESC - Ente schedatore	S27
ECP - Ente competente	S27

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	1
RVER - Codice bene radice	0300070814
ROZ - Altre relazioni	0300070814-1

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	altare
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
OGTP - Posizione	al centro

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	MI
PVCC - Comune	Monza
PVCL - Località	San Fruttuoso

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione	Collegio della Guastalla

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
----------------------	------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1730
DTSF - A	1730
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
----------------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1884
DTSF - A	1884
DTM - Motivazione cronologia	documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Bellotti Serafino
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1730
AUTH - Sigla per citazione	00003325

CMM - COMMITTENZA

CMMN - Nome	Fasci Gerolama
CMMD - Data	1730
CMMF - Fonte	documentazione

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	marmo
MTC - Materia e tecnica	marmo di Carrara
MTC - Materia e tecnica	lapislazzulo
MTC - Materia e tecnica	rame/ doratura

MIS - MISURE

MISA - Altezza	750
MISL - Larghezza	377
MISP - Profondità	64
MIST - Validità	ca.

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

buono

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Un altare a blocco con paliotto rettangolare in marmi grigio e bianco decorato a motivi geometrici è collocato al di sotto di due gradoni in marmo nero di Varenna, separati da una fascia in marmo giallo; ai lati due volute, sempre in nero di Varenna. Al di sopra dell' altare una grande ancona in marmi misti: nella parte inferiore due mensole a volute in nero di Varenna e parte frontale in marmo rosa venato di grigio sono sormontate da un ovale in lapislazzulo entro cornice in rame dorato: sotto un frammento di trabeazione. Nella parte superiore due paraste in nero di Varenna e parte frontale in rosa venato di grigio, affiancate da modiglioni in marmo grigio screziato, recano alla sommità ovali in lapislazzuli entro cartouches in rame dorato. Fastigio mistilineo in marmo nero di Varenna, sul quale si appoggiano due angeli in volo e, al centro, tre testine di cherubini, in marmo di Carrara. Altri due cherubini alla base destra del fastigio e uno a sinistra. Esternamente all'ancona, sul lato destro, è posta un'altra testina alata.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

L'ancona viene ricordata la prima volta dal LATUADA (I, 1737, p. 301), secondo il quale fu eseguita nel 1730 per la cappella del Collegio su disegno di Serafino Bellotti. La notizia viene ripresa dal SORMANI (I, 1751, p.23)e dal BOSSI (I, 1818, p.66). La datazione può essere confermata da un documento di archivio (Coll. della Guasta! la, Archivio Antico, 2, car':. II), che ricorda la prima benedizione dell'oratorio del collegio, evidentemente rinnovato, il 31 agosto 1730. Nell' inventario del 1768 (ColI. della Guastalla, Arch. Antico, 81, cart. 132) si trovano notizie anche sulla committenza dell' opera, che fu eseguita per la chiesa esterna a spese di Gerolama Facci, governatrice del Collegio dal 1702 al 1757 (ColI. della Guastalla, Arch. Moderno, 3, Elenco delle Governatrici, n. 83); la stessa provvide anche agli ornamenti di marmo delle portine del Comunicatorio e del Forno (cfr. schede 0300070812 e 0300070817). L'altare fu spostato in nel 1884, in occasione dell'ampliamento della chiesa interna ad uso del collegio con inglobamento di quella esterna, che era già stata chiusa al pubblico l' anno precedente (cfr. scheda 0300070875). Una vecchia foto di archivio (Archivio della Sopr. per i Beni Architettonici e Ambientali, cart. 1476) ci mostra però come questo trasporto non avesse alterato la ricca decorazione in rame dorato descritta dal Latuada, che faceva da sfondo all'ancona, mentre forse in questa occasione mensa e paliotto settecenteschi andarono perduti e furono sostituiti dall'altare a blocco tuttora esistente, chiaramente non pertinente nelle linee e nei materiali al resto dell'ancona. In occasione del trasferimento della sede del collegio a Monza nel 1936 si può presupporre sia andata perduta la decorazione in rame dorato, così come una trabeazione divisoria tra parte inferiore e superiore, su cui poggiava la testa di cherubino ora collocata esternamente all'ancona. Un cartiglio, che era posto sotto il fastigio, è ora appeso nel locale antecedente la cappella, sopra la porta di accesso alla stessa (cfr. scheda 0300070805). In seguito a queste

vicende venne ridotta a vuota cornice quello che un tempo doveva essere un insieme di notevole eleganza e ricchezza decorativa, soprattutto per l'uso di marmi pregiati, lapislazzuli e rame dorato. Scarse le notizie su Serafino Bellotti, ricordato solo nel repertorio dello ZANI (Enciclopedia metodica critica ragionata delle Belle Arti, parte I, vol. il!, Parma 1820, p.185) come architetto e disegnatore milanese, attivo intorno al 1732; l'artista non risulta però iscritto in quel periodo al Collegio Ingegneri e Architetti di Milano. Le due porte, che affiancano l'altare e introducono in un locale retrostante dove è situato l'organo, riprendono nelle linee, nei materiali e nei colori (sono realizzate in parte in marmo grigio, in parte in finto marmo) l'altare settecentesco: con ogni probabilità sono state eseguite in occasione del trasferimento del collegio nella sede di Monza.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	detenzione mista pubblica/privata
------------------------------------	-----------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 08495/SB

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	1768

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	registro
FNTD - Data	1730

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	registro
FNTD - Data	1702/ 1757

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Latuada S.
BIBD - Anno di edizione	1737-1738
BIBH - Sigla per citazione	00000805
BIBN - V., pp., nn.	v. I, p. 301

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Sormani N.
BIBD - Anno di edizione	1751-1752
BIBH - Sigla per citazione	00002144
BIBN - V., pp., nn.	v. I, p. 23

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bossi L.

BIBD - Anno di edizione	1818
BIBH - Sigla per citazione	00001056
BIBN - V., pp., nn.	p. 66
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1986
CMPN - Nome	Marsili Rietti G.
FUR - Funzionario responsabile	Maderna V.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Villani M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Villani M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)